

Siderno, la "doccia gelata" di Locride Ambiente dopo l'annuncio del Comune

Isola ecologica, era uno scherzo «Non può essere ancora fruibile»

I commissari prefettizi avevano pubblicato anche gli orari di apertura
La società: «Cittadini tratti in inganno, mancano alcuni adempimenti»

Aristide Bava

SIDERNO

La commissione straordinaria del Comune ha dunque dato comunicazione dell'attivazione dell'isola ecologica. Comunicando persino gli orari di apertura: lunedì 9-13, martedì dalle 14-18, mercoledì 8,30-13,30, giovedì 14-18, venerdì 9-13, sabato 9-13, domenica nessun conferimento. Si può anche chiedere, comunica sempre il municipio, il ritiro degli ingombranti a domicilio previa prenotazione al numero verde 800597673 attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 ore 11: il ritiro è previsto il terzo giovedì di ogni mese. Tutto bene quindi? No. Nel primo pomeriggio di ieri è arrivato anche un comunicato ufficiale di Locride Ambiente, l'azienda che dovrebbe curare il servizio. Secondo cui l'isola ecologica non è attiva.

Non è una fake news. «In riferimento a notizie di stampa, -si legge- secondo le quali a Siderno riaprirà a breve l'Isola ecologica, altro segmento di attività pertinente alla raccolta dei rifiuti, Locride Ambiente spa, società che a Siderno eroga que-

sto servizio, nel confermare la propria collaborazione e nel contesto di uno spirito costruttivo, ha il dovere di chiarire che al momento, prima del riavvio dell'apertura del sito di contrada Pellegrina, l'incarico è stato accolto dall'azienda con riserva, e che la stessa società ha chiesto al Comune l'effettuazione di lavori necessari per la sicurezza degli utenti che si serviranno dell'isola ecologica. Gli interventi dovranno garantire la segnaletica orizzontale e verticale, l'adeguamento della tettoia dell'area adibita ai rifiuti speciali, la pulizia dei tombini, il perfetto scarico delle acque reflue di prima pioggia, l'adeguamento della ringhiera della rampa di accesso, la collocazione di presidi antincendio e il ripristino della pavimentazione».

«In data 20 ottobre 2020 - continua Locride Ambiente - la direzione

L'incarico è stato accolto con riserva dall'azienda, che aveva chiesto l'effettuazione di lavori per la sicurezza degli utenti

Risulta "in esercizio" dal lontano 2016

● Sino a qualche tempo addietro era considerata "fantomatica" e le associazione ambientaliste l'avevano battezzata "l'isola che non c'è". Il Centro di raccolta di Pellegrina aveva ottenuto il certificato di regolare ultimazione dei lavori il 15 luglio 2016 con tanto di con una determina (n. 823/2016) di messa in esercizio. Più di quattro anni per un'entrata in funzione che ancora non arriva; troppi in una città in cui è successo di tutto, con discariche a cielo aperto sorte in ogni dove. La più eclatante quella di piazza Mercato, uno sconcio che si è protratto per parecchio tempo prima che un'incisivo intervento di Comune e forze dell'ordine lo eliminasse. Adesso c'è da augurarsi che il servizio cominci a funzionare davvero, per avere finalmente una città più pulita. (a.b.)

dell'Area tecnica di L.A. ha inviato all'ente comunale una nota con la quale si evidenzia che molti interventi devono essere avviati ex novo o perfezionati. La nota è stata redatta e inviata per mezzo Pec, dopo alcuni sopralluoghi effettuati in contrada Pellegrina, che hanno confermato l'impossibilità di una immediata riapertura del Centro comunale di raccolta, appunto meglio noto come Isola Ecologica. Inoltre, sulle bozze della cartellonistica, riportante gli orari e le modalità di conferimento, va chiarito che si tratta di indicazioni provvisorie. Infatti devono essere ancora ulteriormente valutate per l'approvazione definitiva. Se compaiono sul sito del comune, i cittadini di Siderno sono indotti a credere che l'isola sia già attiva e che quegli orari debbano essere rispettati. Allo stato, dunque, non si può garantire nulla. Naturalmente, fino a quando l'isola non sarà fruibile, Locride Ambiente continuerà a fornire il servizio di raccolta ingombranti con relativo raggruppamento degli stessi nella giornata di mercoledì di ogni settimana, presso l'area del depuratore di località Pellegrina».

© RIPRODUZIONE RISERVATA